



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

NR. 51 DEL 22-12-2016

ORIGINALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2017

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di Dicembre, alle ore 19:00, presso la Sala Consiglio Comunale, per decisione del Sindaco e previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGANA AMALIA SERENELLA	X		COLLAVO ANDREA	X	
ZANCANER ANGELO	X		DAL ZOTTO CLAUDIO		X
CODEMO NOVELLA	X		COLLAVO ROBERTO	X	
SPADA LUIGI	X		COLLAVO MARIO		X
CARELLE GIUSEPPE	X		TODOVERTO GIUSTO	X	
PISAN NICOLA	X				

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**
PRESENTI ESTERNI: 0

Partecipa alla seduta la DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI, Segretario Comunale.

Il Sindaco D.ssa AMALIA SERENELLA BOGANA, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

PREMESSO

CHE il comma 639 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 ha istituito l'imposta unica Comunale (IUC);
CHE l'imposta unica Comunale si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi Comunali;
CHE la componente riferita ai servizi si articola, tra l'altro, nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;
CHE il comma 641 della legge n. 147/2013 ha stabilito che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
CHE il comma 654 della legge n. 147/2013 prevede che il gettito della TARI assicuri l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
CHE i costi complessivi relativi al servizio, in via previsionale per l'anno 2017, si stimano in € 243.000,03

RICHIAMATA la deliberazione Consiliare n. 16 del 20/05/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI) dell'imposta unica comunale.

DATO ATTO che si rende necessario determinare le tariffe della TARI, per l'esercizio 2017, in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale.

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

VISTO l'articolo 10 del disegno di legge di bilancio per il 2017, in corso di approvazione, il quale proroga a tutto il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015.

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

VISTO il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, aggiornato con deliberazione

della Giunta Comunale n. 87 in data 15.11.2016, nel quale si tiene conto delle tariffe, aliquote e riduzioni relativamente alla tassa sui rifiuti in vigore.

VISTO altresì lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 15.11.2016, nel quale si tiene conto delle tariffe, aliquote e riduzioni relativamente alla tassa sui rifiuti in vigore.

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 12/05/2016 ad oggetto "Approvazione tariffe tari 2016", approvata successivamente con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville n. 19 del 27/05/2016;

CONSIDERATO che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'interno del territorio comunale, è disciplinato dal regolamento comunale ad oggetto "Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati e di nettezza urbana" approvato con precedente deliberazione consiliare n. 26 del 16/06/2010, adottato ai sensi del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e degli artt. 7 e 15, comma 1, della I.R. 21/01/2000 n. 3 e ss.mm.ii;

RICHIAMATA altresì la deliberazione consiliare n. 50 del 27/12/2014, esecutiva, con la quale venivano trasferite all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville le funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del DL 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2014 n. 135, tra cui quella alla lettera f) relativa a:

"organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"

dando atto che per quanto riguarda le **entrate tributarie** gli introiti derivanti verranno incassati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza e gli eventuali rimborsi ai contribuenti verranno pagati direttamente da ciascun comune secondo quanto di competenza; l'adozione di regolamenti in materia di entrate tributarie, l'istituzione di tributi, la determinazione delle tariffe, aliquote e detrazioni, sarà disposta dall'Unione su proposta delle Giunte comunali e dei Consigli comunali in sede di approvazione dei documenti di programmazione;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il Piano finanziario della spesa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 23, del DL. 201/2011, allegato alla presente sotto la lettera B) da cui si **evince una spesa previsionale di € 243.000,03;**

RITENUTO necessario approvare le tariffe, per la copertura totale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti che l'Ente sostiene;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra brevemente la proposta di deliberazione;

Carelle Giuseppe riferisce in merito ai lavori fatti al Centro di stoccaggio e alla scelta di differenziare i costi di conferimento tra ramaglie e sfalci;

Luigi Spada spiega che la differenziazione tra il conferimento di ramaglie e sfalci è stata fatta per venire incontro ai cittadini, poiché il costo di questi conferimenti è più alto di altri tipi di rifiuto;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio associato tributi dell'Unione Montana Feltrina in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del servizio contabile in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente sotto la lettera A).

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il decreto legislativo 118/2011 e ssmmii;

VISTO lo Statuto comunale.

CON VOTI palesi favorevoli unanimi;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante del dispositivo;

2. di stabilire con decorrenza 1 gennaio 2017, le tariffe della **Tassa sui rifiuti (TARI)** come indicato nell'allegato C)

3. di stabilire ai fini e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del Regolamento comunale riguardante la Tassa sui Rifiuti (TARI) il 30 aprile quale data di riferimento per la determinazione dei componenti del nucleo familiare;

4. di stabilire le seguenti tariffe in base all'art. 15, lettera a) del citato regolamento, relativamente alle utenze non domestiche in cui non venga iniziata l'attività o venga a cessare durante l'anno:

descrizione	Quota fissa
locali in cui non viene iniziata l'attività o venga a cessare durante l'anno da 0 a 100 mq	€ 100,00
locali in cui non viene iniziata l'attività o venga a cessare durante l'anno da 101 a 999 mq	€ 150,00
locali in cui non viene iniziata l'attività o venga a cessare durante l'anno oltre i 1000 mq	€ 500,00

5. di stabilire le tariffe dovute per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo individuato nell'allegato C) per ciascuna tipologia di utenza come indicato nell'allegato D)

6. di determinare le percentuali di riduzione della parte variabile del tributo rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta da parte delle utenze non domestiche che producono rifiuti speciali e /o speciali pericolosi di così come indicato nell'art. 6 comma 2 del citato regolamento, così come indicato nell'allegato E)

7. di fissare, ai sensi dell'art. 11 comma 4, come segue le quote per la consegna del bidoncino e/o per la sua sostituzione:

€ 15,00 bidoncino fino a 50 litri

€ 30,00 bidoncino da 110 litri

€ 50,00 bidoncino da 1000 litri

8. di fissare in € 1,50 il costo di due rotoli dei sacchetti gialli piccoli per il "Secco"; in € 2,50 il costo di un rotolo dei sacchetti grandi in giallo per il "Secco"; in € 3,00 il costo di un rotolo dei sacchetti azzurri per la "Plastica"; in € 1,50 il costo per un rotolo sacchetti trasparenti per "Umido", per maggiori richieste di sacchetti oltre a quelli previsti annualmente e consegnati gratuitamente;

9. di fissare in € 30,00 il contributo annuo che verrà riconosciuto, in sede di iscrizione a ruolo, a coloro che dimostrino di utilizzare il pannolino lavabile, ai sensi dell'art. 15 lettera d) del regolamento;

10. di dare atto che il provento previsto, per l'esercizio finanziario 2017, per Tassa sui rifiuti derivante dall'applicazione delle tariffe stabilite, ammonta ad € 241.000,00, al netto del tributo provinciale, a copertura dei costi risultanti nel piano finanziario Allegato B) oltre ad € 2.000,00 per conguagli svuotamenti bidoncini stimati nell'anno 2016;

11. di stabilire, ai fini e per gli effetti dell'art. 19 comma 2, del Regolamento Comunale riguardante la Tassa sui rifiuti (TARI) le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre per il pagamento rispettivamente della prima e della seconda rata della TARI;

12. di dare atto che verranno eseguiti tutti gli adempimenti previsti per la pubblicazione come da Circolare prot. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

13. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Associato Demografico – Tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti

14. di trasmettere all'Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville la presente proposta per la sua approvazione nella prima seduta utile.

SUCCESSIVAMENTE con voti palesi favorevoli unanimi. la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4^a comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data l'urgenza determinata dalla necessità di permettere l'assunzione degli atti conseguenti.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
AMALIA SERENELLA BOGANA

IL SEGRETARIO
DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di CONSIGLIO N° 51 del 22-12-2016, avente ad oggetto TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2017, pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 28-12-2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
CODEMO ORNELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

Provincia di Belluno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di CONSIGLIO N° 51 del 22-12-2016, avente ad oggetto TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE, ALIQUOTE E RIDUZIONI ANNO 2017, è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

In data 07-01-2017, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione – art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

In data 22-12-2016, è dichiarata immediatamente eseguibile – art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CINZIA TEDESCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

CGIND	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI SUI SERVIZI INDIFFERENZIATI:	
CSL	<i>Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:</i>	
	<i>costi diretti mezzi</i>	€ 5.850,00
	<i>costi personale</i>	€ 8.790,00
CRT	<i>Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato</i>	€ 40.000,00
CTS	<i>Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato</i>	€ 40.000,00
AC	<i>Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne info, consulenze, analisi, ecc.)</i>	€ 5.000,00
CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA:	
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	€ 100.000,00
CTR	<i>Costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi)</i>	€ 0,00
CC	COSTI COMUNI:	
CARC	<i>Costi amministrativi di riscossione, accertamento e riscossione:</i>	
	<i>costi servizio associato tributi</i>	€ 7.755,00
	<i>costi stampa e recapito</i>	€ 1.000,00
	<i>costi riscossione ordinaria e coattiva</i>	€ 3.019,23
	<i>costi generali ufficio tributi</i>	€ 2.307,71
CCD	<i>Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)</i>	
CGG	<i>Costi generali di gestione (personale tecnico):</i>	€ 17.961,54
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE:	
AMM	<i>Ammortamenti</i>	€ 2.980,00
ACC	<i>Accantonamenti (perdite presunte su crediti)</i>	€ 8.836,54
R	<i>Remunerazione del capitale investito</i>	€ 0,00
	TOTALE	
	A dedurre costo previsionale rifiuti da istituzioni scolastiche	€ 0,00
	A dedurre costo agevolazioni non previste dalla normativa	-€ 500,00
	TOTALE SPESA da coprire con il gettito TARI	€ 243.000,03
	TOTALE ENTRATA da TARI	€ 243.000,00
	PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA SPESA	100

Allegato C)

UTENZE DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/nucleo	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa	
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri
A	locali ad uso abitazione	€ 50,00	nucleo 1 persona € 49,00	9	4
		€ 50,00	nucleo 2 persone € 90,00	12	6
		€ 50,00	nucleo 3 persone € 123,00	12	8
		€ 50,00	nucleo 4 persone € 148,00	12	12
		€ 50,00	nucleo 5 persone e oltre € 165,00	15	15
B	locali ad uso abitazione/saltuario	€ 50,00	€ 49,00	9	0

UTENZE NON DOMESTICHE

classe	descrizione	quota fissa	quota variabile/mq	numero svuotamenti bidoncino compresi nella tariffa		
				bidoncino 50 litri	bidoncino 110 litri	bidoncino 1000 litri
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 50,00	0,89	12	12	0
2	Distributori carburanti, depositi	€ 50,00	0,89	12	12	0
2.01	magazzini e locali di deposito	€ 50,00	0,59	12	12	0
2.02	Circoli sportivi e ricreativi, campeggi	€ 50,00	0,59	12	12	0
3	Esposizioni, autosaloni	€ 50,00	0,81	12	12	0
4	Alberghi con ristorante	€ 50,00	1,88	0	12	12
5	Alberghi senza ristorante	€ 50,00	1,88	0	12	12
6	Case di cura e riposo	€ 50,00	1,88	0	0	120
7	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 50,00	1,00	6	6	0
8	Banche ed istituti di credito	€ 50,00	1,00	6	6	0
9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 50,00	2,85	12	12	0

10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 50,00	2,85	12	12	0
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 50,00	3,57	12	12	0
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 50,00	3,57	12	12	0
13	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 50,00	2,39	12	12	12
13.01	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq riduz 90%)	€ 50,00	0,24	12	12	12
13.02	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq riduz 80%)	€ 50,00	0,48	12	12	12
13.03	Attività industriali con capannoni di produzione (fino a 300 mq riduz 60%)	€ 50,00	0,96	12	12	12
14	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 50,00	2,39	12	12	12
14.01	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq riduz 90%)	€ 50,00	0,24	12	12	12
14.02	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq riduz 80%)	€ 50,00	0,48	12	12	12
14.03	Attività artigianali di produzione beni specifici (sup 300 mq riduz 60%)	€ 50,00	0,96	12	12	12
15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 50,00	4,68	12	12	12
16	Bar, caffè, pasticceria	€ 50,00	4,68	12	12	12
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	€ 50,00	3,06	12	12	12
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 50,00	3,06	12	12	12
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 50,00	3,06	12	12	12
20	Discoteche, night club	€ 50,00	€ -	0	12	0

Allegato D)

TARIFFE ECCEDEZZA NUMERO MASSIMO SVUOTAMENTI SU BASE ANNUA

<i>bidoncino litri</i>	<i>tariffa per ciascun svuotamento eccedente</i>
50	€ 4,00
110	€ 6,00
1000	€ 10,00

Allegato E)

<i>Classificazione delle attività</i>	<i>% di riduzione</i>
Ambulatori medici, dentistici e simili	90
Falegnamerie e mobilifici	90
Industrie meccaniche	90
Laboratori artigianali di lavorazione metalli, tornitura lastre, produzione coppe e simili	90
Stirerie industriali	90
Distributori di carburanti e autolavaggi	80
Fabbriche di lampadari	80
Laboratori di occhialerie	80
Meccanici e carrozzerie	80
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	80
Servizio di noleggio da rimessa con autovetture e pullman	80
Laboratori di confezioni	60
Lavanderie a secco	60
Vendita di materiali edili e simili	60



COMUNE DI ALANO DI PIAVE

PROVINCIA DI BELLUNO

Allegato A)

Oggetto: Parere art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

OGGETTO: Pareri art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

I sottoscritti:

ARTICO D.ssa Paola – Responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi

SCHIEVENIN Rosanna – Responsabile del Servizio Contabile

In riferimento alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto:

Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione tariffe, aliquote e riduzioni anno 2017

esprimono:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – in qualità di Responsabile del Servizio Associato Demografico Tributi

Il Responsabile del Servizio Associato Tributi
(ARTICO D.ssa Paola)

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica / contabile

Il Responsabile del Servizio Contabile
(SCHIEVENIN Rosanna)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.
